



DIE SPITÄLER DER SCHWEIZ
LES HÔPITAUX DE SUISSE
GLI OSPEDALI SVIZZERI

Berna, 22 ottobre 2008

COMUNICAZIONE AI MEDIA

Nuove Ordinanze in materia sanitaria: non ancora chiariti i punti importanti

Il Consiglio federale ha approvato le tre ordinanze d'esecuzione relative alla Revisione della Legge sull'assicurazione malattie LAMal. Le Ordinanze ora corrispondono maggiormente alla volontà del Parlamento di quanto si potesse temere. Il Consiglio nazionale e il Consiglio agli Stati volevano consentire una maggiore concorrenza all'interno del sistema sanitario. Le nuove Ordinanze soddisfano parzialmente tale desiderio, lasciando però irrisolte delle questioni importanti.

Il Consiglio federale ha pubblicato le tre ordinanze d'esecuzione relative alla Revisione della Legge sull'assicurazione malattie LAMal. L'OAMal, l'OCPre e l'Opre. Le Ordinanze corrispondono maggiormente alla volontà del Parlamento di quanto si potesse temere. Il Consiglio nazionale e il Consiglio agli Stati volevano consentire una maggiore concorrenza all'interno del sistema sanitario. Per questo motivo in data 21.12.2007 hanno approvato una revisione della LAMal che avrebbe dovuto dare una spinta notevole al sistema sanitario per quanto riguarda la trasparenza e l'efficienza. Le nuove Ordinanze seguono parzialmente tale desiderio, lasciando però irrisolte delle questioni importanti.

Le Ordinanze lasciano aperte delle questioni importanti: due esempi

Il primo: trasmissione di dati agli assicuratori da parte degli ospedali. L'Ordinanza non disciplina la questione a sapere se gli ospedali possono sistematicamente fornire questi dati personali confidenziali senza il consenso dei pazienti oppure se con la fornitura di tali dati commettono un reato. Se i dati devono essere trasmessi con riferimenti alle persone, una norma dell'Ordinanza dovrebbe rispondere a tale domanda. Nella nuova Ordinanza questo problema molto centrale rimane però senza risposta. H+ ha commissionato una perizia giuridica, pubblicata in data 2.9.2008, che arriva alla conclusione seguente: la trasmissione sistematica dei dati non è ammissibile secondo la legislazione attuale. Sono tuttavia possibili i controlli sistematici delle fatture con dati resi anonimi.

Il secondo esempio: con il nuovo finanziamento degli ospedali il Parlamento ha posto dei limiti affinché questi agiscano in modo economico e autonomo. Per questo motivo si è scostato dal rimborso dei costi finora in vigore. Agire dal punto di vista imprenditoriale significa: i prezzi e le tariffe degli ospedali devono permettere attività future, non indennizzare spese passate. È prevedibile che nella pratica la regolamentazione della nuova Ordinanza sollevi discussioni.

H+ accoglie però molto favorevolmente il fatto che la traboccante pianificazione delle prestazioni originariamente prevista sia stata abbandonata. La parità di trattamento degli ospedali dipenderà ora in maniera decisiva dalla volontà dei Cantoni.

H+ Gli Ospedali Svizzeri è l'associazione nazionale degli ospedali, delle cliniche e degli istituti per la cura dei lungodegenti svizzeri, pubblici e privati. Di H+ fanno parte circa 370 membri attivi (ospedali, cliniche e istituti di cura) come pure 200 membri partner (associazioni, autorità, istituzioni, ditte e persone singole). H+ rappresenta istituti del sistema sanitario con circa 177'100 posti di lavoro.

Per ulteriori informazioni:

H+ Gli Ospedali Svizzeri

Bernhard Wegmüller, direttore

tel. uff: 031 335 11 00, tel. mobile: 079 635 87 22

e-mail: bernhard.wegmueller@hplus.ch